

• **Agire** in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere** problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare** collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire** ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

(Legge 18/1997 - n°440)

L'attenzione alle necessità espresse dall'utenza, in modo esplicito od implicito, ha condotto all'elaborazione di una serie di progetti che offrono alla comunità scolastica opportunità di studio e di applicazione pratica che ampliano ed integrano le attività curriculari nel loro complesso.

Tali progetti sono stati formulati (e /o promossi, qualora siano stati recepiti da Enti esterni) da singoli insegnanti o da gruppi di docenti interessati alla loro attuazione, e sono stati approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. La loro descrizione è riportata nel POF ed è disponibile sul sito web dell'Istituto. Ogni progetto si svolge sotto la responsabilità di un insegnante referente, e comporta, a seconda della necessità, il lavoro di uno o più docenti.

Il lavoro può essere svolto sia in orario curricolare che in orario extra-curricolare.

Progetti:

1. Accoglienza
2. Attività di supporto: continuità e innovazione
3. Un progetto di prevenzione con la peer education
4. Spazio incontro adolescenti
5. Form.id.abile 4 Edizione
6. Orientamento (Voglio prenderti per mano; Matinée)
7. Progetto Biblioteca
8. La forza della poesia
9. Frascati in versi
10. Cinema e storia
11. Attività teatrale
12. Pacchetto legalità
13. Arte e fede nella diocesi Tuscolana
14. Mondi riemersi
15. Marta Russo
16. Gruppo sportivo
17. Compita
18. Carta la carta
19. Progetto eccl
20. Classe turistica



Competito per lo sport all'aperto

Arricchimento culturale

L'arricchimento culturale concorre al raggiungimento delle finalità formative dell'Istituto sfruttando anche risorse, tempi e spazi diversi da quelli previsti dalla programmazione disciplinare.

Le iniziative intendono:

- Sviluppare negli studenti autonomia e capacità di scelta;
- Costituire momenti di promozione culturale e sociale nel proprio e altrui territorio;
- Coinvolgere maggiormente gli studenti nella vita della scuola;
- Sviluppare potenzialità individuali;
- Favorire la socializzazione fra alunni di classi diverse e fra studenti e docenti;
- Integrare l'offerta formativa curricolare della scuola;
- Integrare l'offerta culturale e/o ricreativa delle altre istituzioni sul territorio.

Attività di arricchimento culturale

- Progetto Comenius (opportunità professionali in ambito europeo) SOS- Energy-
- Patente Europea di informatica (ECDL)
- Viaggi d'istruzione e visite guidate
- Certificazioni Cambridge ESOL (English for Speal)
- Progetti MIUR ("Compita", "VALes", "Attività di supporto, continuità e innovazione" in rete con l'ITIS "E. Fermi")

Per gli studenti che incontrano difficoltà nell'apprendimento delle discipline sono previsti vari interventi di recupero e sostegno:

- Interventi individualizzati (orario curricolare)
- sportelli didattici
- P.E.I. (piano educativo individualizzato)
- P.D.F. (profilo dinamico funzionale)
- IDEI (interventi didattico educativi d'Istituto, atti a colmare le lacune che si evidenziano nel processo di apprendimento delle singole discipline.
- Consulenza psicologica (sportello).

Attività di collegamento con il mondo del lavoro

• Stretto collegamento con il mondo del lavoro e con il territorio attraverso una progettualità e dei percorsi dell'alternanza scuola-lavoro, degli stages e della formazione finanziata. Gli studenti, con inizio dalle classi terze, partecipano ad una nuova didattica delle materie tecniche, che integra con esperienze imprenditoriali le tradizionali conoscenze previste dai programmi ministeriali.

Alternanza scuola-lavoro:

Stage sul territorio, nazionali e all'estero, presso prestigiose aziende del settore

Laboratori :

- Laboratori d'informatica
- Laboratori multilinguistici
- Laboratorio fotografico
- Laboratorio di disegno e computergrafica
- Palestre per l'attività fisica
- Aule con lavagne interattive

Rapporti scuola famiglia:

- Interazione telematica continua
- Ricevimento settimanale
- Incontri pomeridiani periodici
- Consegna scheda di valutazione



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO MAFFEO PANTALEONI

Per i servizi Commerciali e Socio Sanitari, Enogastronomici e Ospitalità alberghiera, Promozione Commerciale e Pubblicitaria.

Sede Unica : Villa Innocenti

Via Brigida Postorino, 27 - 00044 Frascati
tel.06121126725 - 726 - fax 069419 181

sito web: www.maffeopantaleoni.it

mail: rmrc03000t@istruzione.it

Dirigente scolastico: **Prof.ssa Marilena CIPRANI**

PANTALEONI

La scuola delle professioni !



enzo picella

SINTESI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO Diploma Professionale dei Servizi Socio-Sanitari

Altri Diplomi Professionali: Aziendale, Pubblicitario e per le Attività Turistiche - Ristorative

Il diplomato in "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-sociale. In particolare, è in grado di:

• Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;

• Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;

• Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;

• Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;

• Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

• Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

• Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

• Affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;

• Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;

• Documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche. A conclusione del percorso quinquennale si consegue il diploma di Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari.

Possibilità d'impiego: assistenza ai soggetti svantaggiati, servizi educativi presso gli asili nido ed altre strutture comunitarie. Settori d'intervento: minori- disabili- anziani- bisogni emergenti (tossicodipendenti, immigrati, emarginati, in generale soggetti che necessitano di un reinserimento sociale).

Prosecuzione degli studi: questo indirizzo permette di accedere ad ogni facoltà universitaria, in particolare a quelle di indirizzo psico-socio- pedagogico, infermieristico-motorio, sanitario.

IL CURRICULUM

Quadro orario del quinquennio

DISCIPLINE OBBLIGATORIE NELL'AREA COMUNE	ORE ANNUE				
	1° Biennio		2° Biennio		Quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132°	132°	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze Int. (Biologia - Scienze della Terra)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore discipline comuni	660	660	495	495	495
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO					
Scienze Integrate Fisica	66				
Scienze Integrate Chimica		66			
Scienze Umani e Sociali	132	132			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Elementi di Storia dell'Arte	66				
<i>di cui in compresenza</i>	33*				
Educazione Musicale		66			
<i>di cui in compresenza</i>	33*				
Metodologie Operative	66**°	66*°	99**°		
Seconda lingua straniera °	66	66	99	99	99
Igiene e cultura medica sanitaria			132*	132	132
Psicologia generale ed applicata			132	165	165
Diritto e legislazione socio-sanitaria			99	99	99
Tecnica amm.va ed economia sociale				66	66
Ore Totali ins.ti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale ore complessive annuali	1056	1056	1056	1056	1056
Alternanza scuola lavoro					132
° francese o spagnolo					

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.
** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.
° Possibile variazione oraria secondo i criteri di autonomia e flessibilità didattica per ampliamento offerta didattica.
Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.



Attività di tirocinio

ORARIO DELLE LEZIONI

ORE	Lunedì Mercoledì Venerdì	Martedì Giovedì			
1 ^a	8,15 - 9,15	8,15 - 9,10			
2 ^a	9,15 - 10,15	9,10 - 10,00			
3 ^a	10,15 - 11,15	10,00 - 10,50			
4 ^a	11,15 - 12,15	10,50 - 11,40			
5 ^a	12,15 - 13,15	11,40 - 12,30			
6 ^a	13,15 - 14,15	12,30 - 13,20			
7 ^a	-	13,20 - 14,15			



Ingresso della scuola da via Postorino, 27

Il Progetto Educativo

Il progetto educativo del nostro Istituto, che intende porsi come centro di servizi per l'istruzione e la formazione inserito nel contesto territoriale, si fonda su due obiettivi principali:
– prestare particolare attenzione alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione;
– garantire a ogni studente ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come persona e cittadino.

La nostra scuola vuole promuovere nei giovani: **una crescita culturale** generale attraverso lo sviluppo di competenze non solo disciplinari, quali:
– consapevolezza della dimensione storico-evolutiva dei fenomeni sociali e del sapere;
– capacità di analizzare, confrontare, trasferire, combinare categorie, schemi, modelli interpretativi;
– capacità di leggere la complessità dei fenomeni;
– padronanza di linguaggi e contenuti volti a favorire una fruizione libera e consapevole dei prodotti culturali;
una **professionalità "polivalente"** spendibile in un vasto arco di settori produttivi e capace di adeguarsi

alla complessità e ai mutamenti della società, ricca di competenze trasversali (organizzazione, comunicazione, metodo, autonomia);
Una formazione della persona e del cittadino attenta a valori quali:
– consapevolezza della propria soggettività e autonomia delle scelte;
– solidarietà e senso di appartenenza al sistema sociale;
– responsabilità e senso della legalità (assumere impegni, valutare positivamente le regole);
– partecipazione ai processi di decisione in campo politico e sociale, attraverso gli strumenti della democrazia;
– rispetto e valorizzazione delle differenze di genere, di cultura, di ideologia;

P'accoglienza intervenendo con azioni strategiche rispetto alla motivazione dei singoli soggetti ed alla gestione delle risorse umane nell'ambito della organizzazione scolastica, valorizzando anche il ruolo degli studenti più grandi attraverso la metodologia della Peer Education;

lo sviluppo di capacità di orientamento, quali:
– individuazione e valorizzazione delle attitudini e delle inclinazioni;
– scelta matura e responsabile del percorso di studi e/o delle opportunità lavorative successive al diploma;
lo sviluppo di capacità di riorientamento realizzando un sostegno dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e formativo, agevolando e consentendo passaggi più agili fra indirizzi diversi nella stessa scuola e/o ad altre scuole secondarie superiori;

P'ampliamento dell'offerta formativa operando per la valorizzazione delle eccellenze e delle attitudini personali;

la valorizzazione e il sostegno alla diversità che, rivolte ad alunni con varie difficoltà, danno risalto alle reali potenzialità dell'alunno e consentono il raggiungimento di una autonomia personale e di una completa integrazione.

Patto Educativo

La necessità di elaborare un "patto educativo" nasce dal passaggio da un sistema determinato dall'offerta a un sistema orientato dalla domanda, cioè da un operare in conformità a un programma ministeriale ad un operare in conformità a un progetto elaborato dalla singola istituzione scolastica che, all'interno di un sistema di istruzione strutturato (curricoli), risponde ai bisogni di rinnovamento che vengono dal contesto socio-economico in cui vivono i nostri ragazzi. A tale scopo il patto educativo viene formulato in classe con tutti i componenti della stessa e viene consegnato ai genitori nella prima settimana dell'anno scolastico.



Lezioni lavagne interattive

La nostra scuola intende pertanto perseguire gli obiettivi didattico-formativi e lo sviluppo delle competenze in un'ottica di tradizione e innovazione. La necessità di adeguare il nostro operare alle istanze sociali, anche locali, ci impone di costruire "un'offerta formativa" che tenga conto di esse, individuando i bisogni peculiari di istruzione, formazione ed educazione, orientativi dell'offerta stessa. Nello stesso tempo ci impegniamo a dare rendiconto delle mete educative e didattiche perseguite, dei punti forti e deboli delle modalità del nostro operare, dei risultati raggiunti. Questo aspetto valutativo può essere raggiunto anche grazie al contri-

buto critico dell'utenza. In quest'ambito diventa basilare il rapporto tra scuola e territorio, inteso nella sua accezione più ampia: UTENZA, Enti Locali, rete di scuole, agenzie formative.

Le risorse umane costituiscono la ricchezza principale e sono al centro della trasmissione delle conoscenze e sono un elemento determinante delle potenzialità d'innovazione di ogni società. Gli investimenti nell'istruzione e nella formazione sono, come sottolinea l'Unione Europea, uno dei fattori chiave della competitività e della crescita. Pertanto l'Istituto intende, in tal senso fare proprie le azioni indicate dalla Costituzione Europea.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire all'età di 16 anni, al termine dell'istruzione obbligatoria.

• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

• **Comunicare**
-Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
• Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.